COMUNICATO STAMPA

Sono stati 8727 i controlli disposti nel 2017 dal Comitato antidoping della Nado Italia (Organizzazione internazionale antidoping) di cui 6560 praticati durante le competizioni e 2167 fuori gara. Il numero più alto, pari a 3452, si registra nel calcio, seguito dal ciclismo con 812, dal nuoto con 751 e dall'atletica con 652. Di questi, 346 i procedimenti disciplinari avviati al vaglio del Tribunale nazionale antidoping. Sono stati questi i dati più significativi snocciolati da Giuseppe D'Onofrio e Andrea Roselli della Nado nel corso del seminario "I giovani per la legalità nello sport. Focus: il doping". L'incontro, organizzato dalla prof.ssa Angela Di Baldassarre presidente del Corso di Studi in "Scienze delle Attività Motorie e Sportive" dell' Università "G. d'Annunzio", si è svolto ieri nella sede dell'ex Ciapi. Tra i relatori anche l'allenatore del Pescara Giuseppe Pillon che, di fronte al fuoco incrociato delle domande degli studenti, ha rotto gli indugi e, prima di tornare a parlare di doping, si è lasciato andare anche a una gradita digressione. <Al 99 % - ha detto - rimango a Pescara>.
Giudici, politici, giornalisti, docenti, atleti professionisti ed esperti della materia hanno risposto all'invito degli studenti per discutere insieme del fenomeno doping talmente pervasivo da coinvolgere indifferentemente sia il mondo sportivo professionale che quello amatoriale. Il tema, introdotto dall'assessore regionale allo sport Silvio Paolucci e dal presidente del Coni Abruzzo Enzo Imbastaro, è stato sviscerato dal punto di vista scientifico, legale e giornalistico. Particolarmente apprezzati gli interventi dell'ex ciclista Palmiro Masciarelli che ha raccontato storie ed esperienze vissute sulla bicicletta invitando gli studenti a non credere a chi dice che "tanto lo fanno tutti" e di Aldo Aceto, giudice in cassazione che, dopo aver spiegato la differenza tra illecito sportivo e illecito penale, ha ricordato l'importanza di quella pratica, oggi sempre più snobbata, che è quella del sacrificio. "Arrivare al risultato senza sacrificarsi attraverso l'alterazione o la non osservazione delle regole significa barare", ha detto. Sapere che un vincente non è tale solo per merito suo fa sì che purtroppo anche l'onesto si faccia da parte o si adegui provocando in entrambi i casi un danno alla società.
A rivendicare il ruolo della stampa, e del giornalismo investigativo in particolare, è stato il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Stefano Pallotta, che ha ricordato il lavoro certosino di tanti giornalisti che, a volte più delle agenzie preposte, hanno portato alla luce illeciti sportivi.
Nel corso del dibattito sono stati presentati i video-spot realizzati dagli studenti a lezione che sono stati premiati dalla Pescara calcio con gadget, tute e due giorni da trascorrere con lo staff che si occupa della preparazione atletica della squadra pescarese.
Il seminario, interamente organizzato dagli studenti, chiude il ciclo di lezioni del progetto "Comunicazione e giornalismo sportivo", patrocinato dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti d'Abruzzo e tenuto dai giornalisti Marco Tontodonati e Daniela Burgassi e ha rappresentato l'occasione per riflettere ancora una volta sull'importanza strategica dello sport inteso come rispetto della legalità ed educazione alla prevenzione.
Sui principi e i valori che ancora caratterizzano lo sport si è concentrata infatti l'attenzione dei giovani che hanno fortemente voluto questo incontro con esponenti delle istituzioni, della stampa, della magistratura e del mondo sportivo e accademico per rivolgere loro domande e quesiti, per confrontarsi sulle tematiche del doping e della legalità nello sport.
I relatori presenti sono stati: prof.ssa Angela Di Baldassarre (Presidente del Corso di Studi di "Scienze delle Attivita' Motorie e Sportive", prof. Giorgio Napolitano, presidente del Corso di Studi "Scienze e Tecniche delle Attività motorie preventive e adattate), dott. Silvio Paolucci (Assessore regionale allo sport), prof.ssa Patrizia Di Iorio (Presidente della Scuola di Medicina e Scienze della Salute), dott. Aldo Aceto (Giudice di Cassazione), dott. Stefano Pallotta (Presidente dell'Ordine Regionale dei Giornalisti), dott. Giammarco Menga (Giornalista Mediaset Premium), prof. Giuseppe D'Onofrio e dott. Andrea Roselli (Nado Italia - Antidoping), Enzo Imbastaro (Presidente Regionale CONI), Giuseppe Pillon (Allenatore Pescara Calcio) Palmiro Masciarelli (ex ciclista), prof. ssa Daniela Burgassi (docente a contratto "Giornalismo sportivo"- "Scienze delle attività motorie e sportive" dell'Università"G.d'Annunzio").Moderatore dell'incontro è stato il giornalista Marco Tontodonati.